



SEDE: Via San Lucifero n.95 - Cagliari 09127 - Sardegna  
RECAPITI TELEFONICI: 070/4592733 - +393474738821  
E-MAIL: segreteriaildoppiodelcuore@gmail.com  
PEC: matilde.loddo@pec.it  
FACEBOOK: Centro di Mediazione Familiare AIRAC  
SITO WEB: www.cagliari2.airac.it



MEDIAZIONE FAMILIARE

Il Docente “Referente della MEDIAZIONE FAMILIARE”,  
nuova risorsa professionale nella scuola

CORSO FORMAZIONE Docenti  
I.C. e Scuola Secondaria 2° grado)  
(registro USR n°17423)  
a.s. 2021/22

## Tema proposto

La parola mediazione, di derivazione latina, allude allo «stare nel mezzo»; a livello internazionale la mediazione è stata definita come «un processo collaborativo di risoluzione del conflitto» (Kruk, 1997) in cui due o più parti in lite sono assistite da uno o più soggetti terzi imparziali (mediatori) per comunicare l'una con l'altra e trovare una propria risoluzione, accettabile per entrambi, dei problemi in questione.

Anche all'interno della scuola può essere necessaria, in particolare nella scuola secondaria di 1° e 2° grado, la presenza interna di una Nuova figura- risorsa umana e professionale , per le dinamiche psicologiche caratteristiche della fase di sviluppo degli adolescenti ; per riorganizzare situazioni di criticità tra gli stessi genitori ed i figli; per facilitare il raggiungimento della soluzione della controversia; riorganizzare le relazioni attraverso un processo collaborativo di risoluzione delle incomprensioni, dei disagi , degli aspetti emotivo affettivi relazionali e /o talvolta dei fenomeni di triangolazione(vedi l'impatto dei ragazzi nei casi di separazioni o divorzi dei genitori).

Sono numerosi i conflitti vari che inevitabilmente si riflettono sulle condizioni di Ben-Essere dei discenti, del mancato apprendimento ,dell'insuccesso scolastico, causa prima della Dispersione scolastica, infatti ai docenti si richiede molto spesso un intervento esperto di relazione d'aiuto.

## CHI È IL Docente Referente - MEDIATORE FAMILIARE?

Poiché la SCUOLA è Libertà, intesa come un SISTEMA aperto, inserita in un contesto di realtà organizzata in sottosistemi, in sinergia, in relazione tra loro e con altri sistemi, il referente è una risorsa umana, professionale della scuola che agisce in modo da:

Obiettivi

- 1) facilitare la risoluzione di eventuali dispute, riguardante questioni relazionali e/o organizzative concrete.
- 2) Costruire e ri-costruire nuove relazioni in un processo informale, attribuendo nuovi significati ai “disordini”
- 3) aiutare a raggiungere un accordo, con interventi di “empowerment”, di potenziamento delle capacità di riflessione e comunicazione
- 4) portare le persone convinte sul proprio punto di vista ad una soluzione soddisfacente.
- 5) Offrire risposta ai “Bisogni delle famiglie” degli alunni, favorendone la partecipazione, l’inclusione, la formazione culturale, la condivisione delle scelte educative in un clima scolastico positivo, rassicurante e sereno.

## COMPETENZE ATTESE

da parte del docente- mediatore

- 1) competences, skills emotivo –sociali, knowledge nella comunicazione e nella relazione.
- 2) conoscenze proprie alla sociologia, alla psicologia e alla giurisprudenza, finalizzate all'utilizzo di tecniche specifiche

A livello personale il Docente Referente dovrà acquisire modalità comunicative neutrali e capacità d'interazione simmetrica:

- 1) Essere distaccato ma non assente
- 2) Avere autorevolezza ma non autorità. Il mediatore non possiede autorità o potere in nome dei quali esercitare un arbitrio o un giudizio, non decide per gli altri ma è funzionale a creare uno spazio cognitivo di scambio ( setting collaborativo)

3 )Tuttavia grazie alla sua autorevolezza, frutto della sua professionalità , fa in modo di riequilibrare i poteri tra le parti; in primis cerca di capire chi è nella posizione up e chi è in quella down, e successivamente porta la comunicazione ad un livello simmetrico.

4)Sapersi mettere nei panni dell'altro, senza confondersi con l'altro.( EMPATIA)

Il mettersi nei panni dell'altro facilita il lavoro del mediatore, in quanto riesce così facendo ad avere una visione più chiara delle problematiche e delle difficoltà altrui, separando il problema dalla persona

Metodologia

Modello sistemico-relazionale-costruttivista: Gregory Bateson ( teoria della comunicazione dell'informazione e teoria generale dei sistemi).

Ha il vantaggio di aiutare a superare la fase critica ed a raggiungere, utilizzando le risorse presenti, un assetto relazionale più soddisfacente per i membri della controversia.

A tal fine s'intende adottare l'indirizzo sistemico quale riferimento epistemologico.

TEMPI  
a.s.2020/21

Scheda finanziaria

Costo orario netto.  
Euro 41,32 (1 h )

dr.ssa Matilde Loddo  
Presidente scient.DdC  
Mediatore familiare AIRAC